The smart journal for surface treatments

ISSN 2280-6083

ipcm®

INTERNATIONAL PAINT&COATING MAGAZINE

VERSIONE IN ITALIANO

ipcm digital on
www.myipcm.com

2022
13th Year - Bimonthly
N° 73 - JANUARY/FEBRUARY

Innovation and Technology for Three Generations

orbita
CHAINS FOR CONVEYORS

orbita.it

La parete di 23 metri lineari ottenuta con 200 elementi di alluminio colorato: si passa dalla verniciatura a polvere in gradazione di colore tono alle finiture ossidate con texture diverse, lucida, spazzolata, vellutata.

FOCUS ON TECHNOLOGY

Ponzio Milano. Il design space nel centro della metropoli dove l'alluminio incontra il colore.

Alessia Venturi ipcm®

L'apertura del nuovo concept store di Ponzio Alluminio nel cuore di Milano, uno spazio dedicato alle relazioni con architetti e clienti e all'incubazione di idee e progetti, è stata l'occasione per fare un'intervista a due voci con Emilio Ponzio, amministratore delegato e direttore commerciale dell'azienda abruzzese, e Guido Pozzoli, titolare di Stardust Powder Coatings. Le due aziende, entrambe votate alla diffusione dello standard di colore NCS nei settori rispettivamente dell'architettura metallica e delle vernici in polvere ad essa dedicate, collaborano strettamente per offrire a progettisti, architetti e committenti soluzioni all'avanguardia anche dal punto di vista del colore.

Lo scorso settembre Ponzio Alluminio ha inaugurato il suo primo spazio espositivo a Milano, in via Giuseppe Barellai 6. Un nuovo e iconico Spazio Ponzio nel cuore della metropoli milanese, che non è soltanto una vetrina o un'esposizione, ma un luogo di relazioni, dove confrontarsi e costruire grandi progetti. Una location dove il know-how aziendale viene incontro alla voglia di esprimersi di architetti, designer o clienti. Il claim del nuovo concept store milanese, 300 m^2 di spazio che si propone come incubatore di idee e progetti e come trait d'union tra il progetto e la sua realizzazione industriale, è We Dream in Colour e lo spazio interpreta fedelmente il DNA di Ponzio Alluminio, un'azienda storica nell'industria del profilo per architettura che – nata nel 1941 proprio a Milano come officina di ossidazione anodica e trasferitasi in Abruzzo, a Pineto, solo nel 1966 – oggi è in grado di verniciare e sublimare al proprio interno qualsiasi tipo di profilo in alluminio, proponendo una gamma di finiture infinita e con una elevata capacità di personalizzazione delle richieste del progettista.

Il concept store milanese rappresenta un ritorno alle origini per l'azienda abruzzese e la sua progettazione è stata affidata allo studio Enzo Eusebi & Partners, che ha attivato una stretta collaborazione con Ponzio Alluminio. "Il connubio tra architettura e brand, come quello tra Rem Koolhaas e Prada ad esempio, nasce negli anni '90 e fa acquisire grande importanza agli showroom nelle strategie di marketing" racconta lo stesso Eusebi nel video visibile all'interno dello spazio milanese. "Ponzio ci ha messo a disposizione uno spazio per tradurre in forme tangibili la supremazia industriale dell'azienda, il colore e la tecnologia per la serramentistica. L'architettura è stata sempre un elemento fondamentale della storia di Ponzio, che ha infatti partecipato alla costruzione del grattacielo Pirelli negli anni '50, rivendicando la propria eccellenza industriale nei processi di ossidazione".

Il colore è radicato nel DNA di Ponzio, ed Eusebi ha voluto tradurre questo rapporto speciale con il colore in una installazione dalle infinite sfumature, una sorta di confine metaforicamente attraversabile, che dà vita al payoff We Dream in Colour. Il concept store è infatti dominato da una struttura geometrica astratta, un'opera 3D ottenuta attraverso l'unione di 200 elementi di alluminio colorato.

"In occasione dell'80° anniversario di Ponzio, uno dei pochissimi marchi italiani che abbia messo al centro del suo operare proprio l'involucro edilizio e le sue declinazioni, mi è parso giusto evidenziare un passaggio storico-tecnologico avvenuto già negli anni '50 con la storia della architettura internazionale" afferma Eusebi. "Gestire il vetro nell'involucro architettonico, è per noi architetti contemporanei il nuovo modo di disegnare un mondo in cui l'uomo osserva il paesaggio, sia esso naturale o antropizzato. Il vetro montato con il metallo costituisce un velario più che una separazione, divide ma al contempo unisce e in tema di sostenibilità esso è eterno, poiché una volta terminata la sua vita utile è completamente riciclabile".

Il nuovo Concept Store di Ponzio situato in via Giuseppe Barellai 6, nel cuore di Milano.

Un megaschermo accoglie i visitatori con le immagini delle più importanti soluzioni realizzate da Ponzio.

"Specializzata in sistemi di alluminio per l'architettura, Ponzio è un'idea che oggi continua ad evolversi in progetti di innovazione e stile italiano. Ponzio è un sogno che prende vita grazie al colore" interviene Emilio Ponzio, che oggi porta avanti l'attività di famiglia. "Enzo Eusebi è un architetto marchigiano che ha lavorato sia in Italia che all'estero. Ha firmato molti progetti utilizzando sistemi in alluminio di Ponzio e quando l'azienda ha pensato a uno spazio milanese, è stato naturale affidarne il concept al suo studio. In maniera pura, senza essere influenzato dalle idee della nostra azienda, Eusebi ha fatto un'analisi di mercato ed è giunto alla conclusione che la vera differenza fra Ponzio e altri competitor è proprio avere il colore nel DNA. Da qui è nata l'idea di caratterizzare lo spazio con una installazione 3D dalle infinite sfumature" racconta Emilio Ponzio, accompagnandomi alla scoperta dello spazio milanese.
Per tradurre in forma tangibile questi valori, l'architetto Eusebi ha voluto 23 metri lineari di alluminio colorato. Si passa dalla verniciatura a polvere in gradazione di colore tono alle finiture ossidate con texture diverse: lucida, spazzolata, vellutata. Quella che Eusebi ha pensato per lo spazio di Milano è una vera opera d'arte, che sarà replicata negli altri luoghi Ponzio, in primis presso la sede di Pineto.

"Il mio bisnonno fu il primo ossidatore anodico in Italia. La storia industriale dell'azienda iniziò in maniera peculiare, non dallo studio e dalla progettazione del profilo ma dalla sua finitura. Oggi in Italia siamo gli unici a riunire sotto lo stesso tetto tutte le finiture attualmente realizzabili sui profili di alluminio. Lo spazio milanese è pensato per farci conoscere da un target un po' distante: quello dei progettisti, degli architetti e degli opinion leader, coloro che scelgono colore e finitura in un progetto ma che, spesso, non conoscono la varietà di opzioni a loro disposizione. Forti di questa predisposizione al colore e alla finitura, nel 2021 abbiamo anche scelto di implementare lo standard NCS nella nostra gamma colori, con la collaborazione di Stardust Powder Coatings. Una scelta che comporterà un grosso sforzo dal punto di vista della flessibilità produttiva ma che ci avvicinerà ai progettisti più giovani e innovativi".

L'introduzione dello standard di colore NCS come vantaggio competitivo

"Fedeli al nostro DNA abbiamo scelto di introdurre nel nostro campionario colori anche una gamma di finiture NCS accanto alle finiture sublimate, verniciate e anodizzate, perché ci vogliamo diversificare sempre di più dai competitor e portare novità sul mercato. Inoltre, NCS è un linguaggio più vicino al mondo della progettazione e il nostro network Area Ponzio avrà a disposizione un campionario dedicato di colori NCS" spiega Emilio Ponzio.
NCS – Natural Colour System®© è un sistema logico di ordinamento dei colori che si basa sul modo in cui questi sono percepiti ed è riconosciuto

in campo internazionale come il linguaggio universale dei colori. Per mezzo del Sistema cromatico NCS, ogni possibile colore di superficie può essere descritto ed identificato con uno speciale codice (Notazione NCS). Il Sistema NCS, ideato e sviluppato da NCS Colour AB di Stoccolma (Svezia), si basa su più di 70 anni di ricerca sul colore ed è oggi il Sistema cromatico più diffuso ed utilizzato a fini pratici a livello mondiale da aziende produttrici di materiali, architetti e designer. La versatilità del Sistema NCS è dovuta anche al fatto che il suo utilizzo esula dal materiale dove andranno poi applicati i colori che vengono individuati. Per questo motivo, lo standard NCS si sta sempre più diffondendo anche nell'industria, e in particolare nel settore dell'alluminio e dell'architettura metallica, spinto dalle attività sia di aziende come Ponzio sia di produttori di vernici industriali come Stardust Powder Coatings, che sin dallo scorso anno ha puntato

Da sinistra: Giuseppe Francavilla, Emilio Ponzio e Guido Pozzoli di Stardust.

over 60 years of experience
in surface finishing lines

TRASMETAL
www.trasmetal.net

pre-treatment | spray applications | electroplating | vertical & horizontal plants | enameling | aluminium | white goods | automotive | general industry

L'area tecnica dove le soluzioni sono esposte prive del colore per far prevalere le caratteristiche tecniche del serramento.

molto su NCS per espandere la propria gamma di colori, affiancando 1950 nuove tonalità alle gamme di vernici già esistenti nei colori Pantone e RAL. In occasione della visita di ipcm® presso lo spazio Ponzio Milano, abbiamo rivolto alcune domande ad Emilio Ponzio e a Guido Pozzoli sulle implicazioni che l'introduzione dello standard NCS comporta a livello industriale.

AV: Cosa significa aderire a questo standard di colori per un'azienda che vernicia?

EP: L'aspetto più ovvio, ma anche più importante, è che bisogna recuperare più materiale, i magazzini devono essere ampliati e bisogna diventare ancora più flessibili in produzione. Una caratteristica della nostra azienda, con gli impianti e le tecnologie che abbiamo a disposizione, è quella dell'altissima flessibilità. Il secondo aspetto fondamentale è trovare anche i partner giusti dal punto di vista della fornitura delle vernici che seguano lo standard NCS e che siano in grado di fornire il servizio più flessibile possibile. La collaborazione con Stardust va proprio in questa direzione.

Stardust è uno dei pochi fornitori di vernice ad aderire allo standard NCS. Sono un'azienda flessibile, c'è vicinanza territoriale (la sede di Stardust si trova a L'Aquila, N.d.R) c'è vicinanza di visione e di prospettive, c'è una conoscenza personale di lunga data e una similitudine nella storia industriale delle nostre aziende" commenta Emilio Ponzio. "Tutto questo ha facilitato e rafforzato la collaborazione".

GP: "Personalmente iniziai a credere nello standard NCS già molti anni fa e Stardust ha testimoniato negli anni il passaggio nel mondo dell'architettura dall'impiego dello standard RAL verso standard di colore nuovi. NCS è approdato in Italia dal nord Europa conquistando in primis gli architetti più giovani ed innovativi in cerca di soluzioni nuove e sicuramente la collezione NCS propone un ventaglio di alternative che sono uniche, non si trovano in altre collezioni. Dal momento che il sistema NCS non è influenzato né dalla tipologia di materiale e substrato né dalle tecnologie di produzione della vernice, è bellissimo il passaggio tono su tono che esso consente all'interno di uno stesso progetto architettonico: utilizzando le stesse gradazioni di colore e con le soluzioni a filo si può applicare lo stesso colore sul muro e sul serramento, cosa impossibile da fare usando il sistema RAL.

EP: Sono convinto che introdurre lo standard NCS nell'industria è l'inizio di una nuova era per il mondo dell'alluminio: inizialmente si farà un po' fatica ma il nuovo modo di proporre i colori sarà molto accattivante per il nostro target. Siamo entrati nel club dei licenziatari dello standard NCS.

AV: Quali sono le maggiori differenze con lo standard RAL?
GP: RAL ha un numero di colori definito. Ciò che mi attrae dello standard NCS - e ciò che voglio promuovere nell'industria – è il fatto che NCS sia un linguaggio universale, dove ogni colore è identificato da codice univoco. 6 colori elementari (bianco, nero, giallo, verde, rosso, blu) vengono disposti graficamente in uno spazio tridimensionale dove è possibile rappresentare le relazioni tra tutti i colori in funzione della loro maggiore o minore somiglianza con i colori elementari stessi. In questo modello tridimensionale, che è chiamato lo Spazio dei Colori NCS, tutti i colori di superficie immaginabili possono avere una specifica collocazione, e quindi una esatta notazione NCS.

AV: Dal punto di vista della produzione di vernici con colori NCS, quali sono le criticità?
GP: Sicuramente la criticità è produrre vernici in un numero sufficiente di colori diversi per soddisfare le esigenze minime dello standard NCS. Inoltre è fondamentale avere la flessibilità produttiva e logistica per gestire lotti piccoli e piccolissimi rimanendo competitivi.
Moltiplicando i colori RAL per le varie varianti chimiche, come poliesteri, ibride, epossi-poliestere, epossidici, poliuretanici, per i vari tipi di finitura da lucido a iper-opaco, e per le diverse texture possibili come bucciati, strutturati, raggrinzati, si ottengono circa 6.000 varianti RAL. NCS, con la nuova collezione 2022 che ha aggiunto 100 colori, ha di base 2000 colori che, moltiplicati per le variabili che ho elencato prima raggiungono 60.000 possibili opzioni di vernici in polvere. I magazzini della maggior parte dei produttori di polveri, anche i più grandi e strutturati, non possono coprire tutte le 66.000 varianti tra NCS e RAL. Se poi a queste aggiungiamo le cartelle colore Pantone (che arriva dal mondo del digitale), le cartelle RAL Design, RAL Special, e altre cartelle già diffuse si arriva a oltre 120.000 varianti di colore. La scelta di Stardust, non potendo tenere un magazzino di queste dimensioni, ha deciso di optare per la customizzazione completa di ogni singolo ordine per permettere al proprio cliente di ordinare esattamente ciò di cui ha bisogno, nella quantità di cui ha bisogno. Lavorando in maniera completamente diversa dai competitor, possiamo offrire 120.000 colori in tempi record anche per quantitativi molto piccoli.

AV: Dal punto di vista del produttore e verniciatore del profilo in alluminio, cosa significa aderire a NCS?
EP: Significa che da oggi il catalogo di Ponzio mette a disposizione le finiture standard, quelle presenti in magazzino, ma dà anche la possibilità di scegliere un'alternativa che non è presente a magazzino. Permette ad

RAILTECHNIEK VAN HERWIJNEN BV
SPECIALISTS IN OVERHEAD CONVEYORS

Specialists in Internal Transport Systems; Power & Free, Monorail & Floor Conveyors

Handle loads up to 5000 kg
Each system custom-built to clients needs & wishes
Products range from manual to fully automated systems
Possiblity of turn-key installations
Own maintenance and service department

Contact:
+31 344 61 6363
info@railtechniek.nl

Visit:

Follow:
www.railtechniek.com
railtechniek-van-herwijnen-bv
railtechniek

Lo spazio dedicato alla formazione.

architetti e designer di esprimere la propria creatività in maniera infinita. NCS oggi viene spinto da molti canali nel mondo delle vernici, dal legno alle decorative. Assistiamo a una progressiva diffusione a 360° di questo sistema colore.

GP: La nostra sede russa ha registrato che il 99% degli edifici viene progettato con NCS. Quella di Stardust, cosi come quella di Ponzio immagino, è stata una scelta industriale precisa perché siamo da sempre orientati alla soddisfazione di esigenze molto particolari. Stardust fu pioniera di NCS nel mondo delle polveri, e questa collaborazione con Ponzio lo testimonia. Ora anche Ponzio è pioniere nel settore dei serramenti ed è infatti il primo partner NCS nel settore dell'alluminio.

Uno spazio, due anime

Lo spazio Ponzio Milano ha due anime: una emozionale, legata al colore, all'immaginazione e alla creatività; una più tecnica legata alla progettazione.

Se nello spazio espositivo regna il colore, nell'area tecnologica di Ponzio Milano il colore va via: la scelta dell'architetto Eusebi è stata quella di privare le finestre in mostra del colore, uniformando tutta l'esposizione con la classica tonalità argento alluminio. In questa area dello show room, cui si accede aprendo uno degli elementi colorati dello spazio espositivo, prevale la tecnologia del serramento. In questo ambiente l'architetto potrà scegliere non più il colore ma la soluzione tecnica più utile alle sue esigenze.

"Questo spazio è anche utile per fare formazione e tenere dei seminari per serramentisti e progettisti. Lo spazio è dominato da tre schermi che mostrano contenuti diversi, ad esempio una realizzazione, un'immagine di un prodotto e un particolare tecnico. In questo modo si può spiegare ai progettisti in maniera abbastanza completa quella che può essere l'applicazione più corretta su un progetto che ci presentano, che può essere visualizzato qui in tempo reale" conclude Emilio Ponzio.

"Un problema del settore dell'architettura è che gli utilizzatori finali del profilo non conoscono i produttori. La filiera della finestra in alluminio è lunga: c'è l'estrusore, il gammista, a volte il verniciatore esterno, il ferramentista, il vetraio, il posatore. Idealmente tutti questi attori del settore dovrebbero essere collegati, così da ottenere un unico marchio che rappresenta una finestra" commenta Emilio Ponzio. "Tuttavia, in questo settore si fa fatica a essere riconosciuti dai clienti perché ogni attore della filiera vuole far emergere la propria personalità, in un groviglio di marchi, competenze, certificazioni, proposte. Noi abbiamo fatto il nostro network di distributori, Area Ponzio, che include 195 produttori di serramenti in Italia che vendono la finestra a marchio Ponzio, utilizzando per la vendita un nostro configuratore e tutti gli strumenti relativi al colore che noi forniamo" conclude Emilio Ponzio.